

STATUTO della
“FONDAZIONE GABRIELLA FABBROCINI - ETS”

costituita con atto per Notar Paolo Guida di Napoli del 15 dicembre 2023

- ARTICOLO 1 -

- COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE -

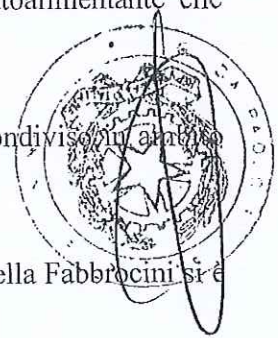
Premesso che è volontà dei fondatori:

- raccogliere l'eredità morale di Gabriella Fabbrocini e fare tesoro della sua visione del lavoro e dell'impresa come strumenti di espressione della persona, di inclusione sociale e di sviluppo del territorio, diffondendo peraltro i valori della fiducia, della collaborazione e del lavoro sinergico, allo scopo di creare un "sistema" virtuoso e connesso;
- valorizzare e trasmettere il messaggio di valori, impegno, resilienza, forza, determinazione e tenacia che Gabriella Fabbrocini ha voluto fortemente trasmettere ai suoi cari ed a chiunque abbia incrociato la sua strada, coinvolgendo tutti con passione oltre i propri limiti;
- conservare, valorizzare e potenziare la rete di collaborazione e solidarietà autoalimentante che Gabriella Fabbrocini aveva saputo creare intorno a sé;
- far vivere e crescere gli spunti e le visioni che Gabriella Fabbrocini aveva condiviso in ambito scientifico, professionale, sociale ed umano;
- sostenere la ricerca, lo sviluppo e la clinica negli ambiti professionale cui Gabriella Fabbrocini si è dedicata in vita, in particolare nell'ambito dermatologico;
- sostenere la ricerca, lo sviluppo e la clinica per la lotta al tumore del pancreas che ha stroncato la vita di Gabriella Fabbrocini dopo un'eroica e coraggiosa lotta contro questo male;

è costituita, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, la Fondazione denominata:

“FONDAZIONE GABRIELLA FABBROCINI - ETS”

La Fondazione assume negli atti e nella corrispondenza, nonché in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, l'acronimo “ETS” o l'indicazione di “Ente del Terzo settore”.



- ARTICOLO 2 -

- SEDE -

La Fondazione ha sede in Napoli alla Via Nardones n. 8.

La Fondazione potrà svolgere la propria attività su tutto il territorio nazionale ed estero.

Potranno essere istituiti uffici secondari dell'ente sia in Italia che all'estero al fine di svolgere le attività istituzionali e quelle a esse secondarie e strumentali.

- ARTICOLO 3 -

- FINALITÀ E OGGETTO -

La Fondazione nasce dalla volontà dei familiari, di amici e colleghi cari di Gabriella Fabbrocini di tenerne vivo il ricordo e con l'intento di portare avanti il suo esempio e valorizzare il cammino da lei intrapreso.

Essa, senza scopo di lucro e con l'osservanza delle norme sugli Enti del Terzo Settore, persegue esclusivamente scopi di solidarietà, ricerca scientifica in medicina, sviluppo culturale, integrazione sociale a tutela delle minoranze, dei deboli, dei bisognosi e l'empowerment delle donne e dei giovani, nonché la loro partecipazione attiva al mercato del lavoro e la promozione dell'imprenditoria, con una particolare attenzione al Mezzogiorno di Italia, e svolge, altresì, attività di sostegno e rete.

È volontà dei fondatori:

- istituire il premio "Gabriella Fabbrocini, con passione oltre i propri limiti!" per premiare annualmente persone e/o realtà che si siano distinte per aver promosso una o più azioni (coerenti la mission della fondazione) orientate a generare e promuovere: Salute, Ricerca, Cultura, Sostegno e Rete;
- promozione della ricerca e dello sviluppo e comunicazione delle conoscenze in ambito sanitario per la promozione della salute con particolare riguardo all'ambito Dermatologico e alla lotta al tumore del pancreas;
- promozione delle iniziative di prevenzione in ambito sanitario;
- organizzare progetti e programmi volti a favorire e supportare l'integrazione nella società dei giovani, delle donne, delle minoranze, dei deboli e dei bisognosi, promuovendo azioni che possano supportarli sul territorio nazionale;
- organizzare progetti per la promozione della salvaguardia e dello sviluppo del territorio, con particolare riguardo alla sostenibilità, alla promozione turistica ed al meridione d'Italia;

- attivare collaborazioni con realtà territoriali (Istituzioni, associazioni, fondazioni, etc) che possano collaborare alla realizzazione delle diverse iniziative in linea con la mission della fondazione;
 - raccogliere Fondi da destinare a Enti riconosciuti a livello nazionale e internazionale per il perseguimento della mission della Fondazione.
- Inoltre, la Fondazione può:
- fare beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
 - erogare borse di studio, finalizzate alla partecipazione, anche all'estero, a corsi di studio afferenti all'istruzione secondaria e/o universitaria, o a corsi professionali, o di specializzazione post -universitaria o di perfezionamento, o a master o dottorati di ricerca;
 - sostenere scuole pubbliche o private, primarie, secondarie e universitarie, di specializzazione post-universitaria, corsi di studio, di specializzazione, di perfezionamento o di master, eventualmente intitolati alla memoria di Gabriella Fabbrocini;
 - sostenere l'istituzione di cattedre universitarie destinate all'insegnamento di nuove discipline, soprattutto nell'ambito della cultura d'impresa, della cooperazione e dello sviluppo locale, eventualmente intitolate alla memoria di Gabriella Fabbrocini;
 - raccogliere appositamente e/o erogare contributi a favore di progetti organizzati da Enti Pubblici o privati impegnati nei medesimi ambiti d'intervento della Fondazione in Italia o anche all'estero;
 - prestare assistenza, advisory e accompagnamento anche in materia economica e finanziaria a favore di enti di Terzo Settore e/o di altri soggetti per lo svolgimento di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 CTS, svolgendo attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
 - promuovere, gestire o sostenere attività scientifica negli ambiti di azione della Fondazione;
 - organizzare dibattiti, seminari di studi, convegni, presentazioni ed altre manifestazioni pubbliche funzionali e coerenti con la mission dell'organizzazione;
 - realizzare e distribuire prodotti editoriali, multimediali, video (su qualsivoglia supporto) funzionali ai fini istituzionali da distribuire gratuitamente a scopo divulgativo;
 - instaurare rapporti anche duraturi con Organizzazioni, Istituzioni ed Enti svolgenti attività affini;



- promuovere e diffondere gli obiettivi della Fondazione attraverso, metodologie, strumenti e materiali con iniziative, attività, pubblicazioni e percorsi rivolti a formatori, educatori, docenti che opereranno in linea con gli scopi della Fondazione.

La Fondazione potrà, nel perseguimento del proprio scopo istituzionale svolgere le seguenti attività connesse:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- formazione universitaria e post-universitaria, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. g) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. i) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- servizi ed iniziative finalizzati all'inserimento e/o al reinserimento nel mercato del lavoro, alla promozione e diffusione della cultura imprenditoriale come volano di sviluppo territoriale, con particolare riguardo all'apporto femminile e particolare attenzione al meridione d'Italia;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili e sociali, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. w) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

La Fondazione si propone, inoltre, di istituire relazioni con altri enti o associazioni aventi finalità simili, scuole, enti locali, ed altre istituzioni su tutto il territorio nazionale e estero, per la realizzazione di gemellaggi, studi comparati ed altre iniziative comuni rientranti negli scopi associativi.

La Fondazione potrà svolgere, in via diretta o indiretta, attività strumentali che costituiscono fonti per il reperimento di fondi necessari per finanziare le proprie attività istituzionali.

La Fondazione può svolgere attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, ed in conformità a linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

La Fondazione, anche nel quadro delle attività necessarie al raggiungimento del proprio scopo, si riserva di stipulare ogni opportuno atto e contratto anche per il finanziamento della propria azione, tra cui – senza esclusione di altri – l'assunzione di finanziamenti e mutui a breve e lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie

di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri con Enti pubblici o privati, che siano considerate opportune ed utili agli scopi dell'ente e, in ogni caso, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Agli scopi delineati nel presente articolo saranno destinate le rendite della Fondazione.

- ARTICOLO 4 -

- VIGILANZA -

La vigilanza sull'attività della fondazione è rimessa all'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'articolo 90 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, salvo diversa previsione di legge.

- ARTICOLO 5 -

- PATRIMONIO -

Il patrimonio iniziale della Fondazione è pari ad euro 35.500,00 (trentacinquemilacinquecento).

Tale Patrimonio potrà incrementarsi per:

- 1) elargizioni corrisposte da Enti pubblici e privati e da privati cittadini;
- 2) eventuali contributi attribuiti al fondo di dotazione dalla Stato, da Enti territoriali o da Enti pubblici, anche sovranazionali;

Per la realizzazione di progetti, programmi, opere, in conformità delle finalità statutarie, la Fondazione potrà avvalersi, altresì, delle seguenti entrate:

- interessi a titoli di rendita e di somme di denaro in deposito presso gli istituti di credito;
- dai proventi e contributi pubblici in conto esercizio derivanti dall'esecuzione di attività e progetti conformi agli scopi statutari ed alle iniziative connesse.

- ARTICOLO 6 -

- FONDO DI GESTIONE -

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- 1) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- 2) da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione o comunque al patrimonio;
- 3) da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici anche esteri e sovranazionali, da soggetti ed aziende privati anche esteri;



4) dai contributi dei Fondatori;

5) dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione e per la realizzazione dei suoi scopi.

- ARTICOLO 7 -

- ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO -

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

A tal fine, è in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate.

- ARTICOLO 8 -

- ESERCIZIO FINANZIARIO -

L'esercizio finanziario inizia al primo gennaio e termina al 31 dicembre di ogni anno.

Entro quattro mesi dalla fine di ogni esercizio verrà approvato dal Consiglio Direttivo il bilancio d'esercizio consuntivo, con le modalità previste dalle disposizioni di legge vigenti, previa presentazione all'Organo di controllo.

Entro il mese di dicembre sarà dallo stesso Consiglio adottato il documento programmatico previsionale ed il bilancio preventivo del successivo esercizio.

Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, il Consiglio direttivo procederà altresì alla redazione del bilancio sociale, secondo le apposite linee guida ministeriali.

- ARTICOLO 9 -

- FONDATORI -

I fondatori sono le persone fisiche che hanno condiviso le finalità della Fondazione ed i suoi scopi istituzionali.

- ARTICOLO 10 -

- ORGANI DELLA FONDAZIONE -

Sono organi della Fondazione:

a. Il Presidente Onorario;

- b. Il Presidente della Fondazione;
- c. Il Vice-Presidente;
- d. Il Consiglio Direttivo;
- e. L'Organo di Controllo, ove istituito;
- f. Il Comitato Scientifico, ove istituito;
- g. Il Comitato giovani, ove istituito.

- ARTICOLO 11 -

- CONSIGLIO DIRETTIVO -

Il Consiglio Direttivo è composto da 5 (cinque) membri, scelti preferibilmente tra i fondatori (di cui almeno tre tra gli eredi legittimari della professoressa Gabriella Fabbrocini e/o i successivi rispettivi legittimari, ove disponibili).

Il primo Consiglio Direttivo viene nominato in occasione della costituzione.

Alla scadenza, provvederà alla nomina del successivo il Consiglio Direttivo in carica.

In caso di impossibilità e/o inerzia del Consiglio Direttivo in scadenza, provvederanno alla nomina gli eredi legittimari della professoressa Gabriella Fabbrocini (e/o i successivi rispettivi legittimari).

Al Consiglio Direttivo è data la facoltà di nominare autonomamente eventuali subentranti nella carica, in caso di loro rinuncia od impedimento, sempre nell'ambito dei soggetti di cui sopra, laddove disponibili.

Il Consiglio Direttivo dura in carica fino a revoca o dimissioni.

Esso è dotato dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti dei consiglieri presenti ed il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Spettano al Consiglio Direttivo i poteri inerenti alla individuazione dei programmi per il perseguimento dei fini della Fondazione.

Tra i compiti del Consiglio è, altresì, compreso quello di apportare modifiche al presente Statuto.

Il Consiglio Direttivo può, inoltre, delegare ad uno o più dei suoi componenti compiti specifici relativi alla gestione della Fondazione, per singoli affari, per settori di attività ovvero relativi all'esecuzione di iniziative finalizzate alla realizzazione degli scopi della Fondazione.

- ARTICOLO 12 -

- CONVOCAZIONE -

Il Consiglio Direttivo è convocato, almeno cinque giorni prima della seduta salvo motivi di urgenza, dal Presidente della Fondazione, anche per via telematica, ogni qual volta questi lo ritenga opportuno, e, comunque, almeno due volte all'anno, allo scopo di procedere alle programmazioni delle iniziative e per deliberare in ordine all'approvazione del Bilancio preventivo e del conto consuntivo.

Il Consiglio Direttivo deve, altresì, essere convocato qualora ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti ovvero su richiesta del Presidente Onorario.

Anche qualora le formalità di cui al precedente comma non siano rispettate, il Consiglio in composizione totalitaria è validamente costituito ed atto a deliberare.

L'avviso di convocazione deve indicare il luogo, la data e l'ora di svolgimento dell'assise e l'ordine del giorno della discussione. È possibile indicare una seconda convocazione.

Il Consiglio è validamente costituito con la maggioranza semplice dei consiglieri in carica.

Il Consiglio delibera a maggioranza semplice, tranne per quello che attiene allo scioglimento della Fondazione per cui è prevista la maggioranza dei 2/3 dei componenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni risultano da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario della riunione, steso su apposito libro da tenersi con le modalità previste per l'omologo libro delle società per azioni.

- ARTICOLO 13 -

- PRESIDENTE -

Il Presidente della Fondazione è eletto esclusivamente tra gli eredi legittimari di Gabriella Fabbrocini ed assume, altresì, la carica di Presidente del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo individua un membro con funzioni vicarie del Presidente, in caso di mancanza o di impedimento.

Il Presidente ha la rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio; convoca e presiede il Consiglio Direttivo; esercita i poteri inerenti l'ordinaria amministrazione nell'esecuzione delle iniziative dirette alla individuazione degli scopi statutari, di programmi di attività e delle deliberazioni del Comitato Direttivo; adotta i provvedimenti necessari per il funzionamento amministrativo della Fondazione; espone al Consiglio Direttivo le linee programmatiche relative alle attività di perseguimento dei fini; esegue le deliberazioni del Consiglio Direttivo.

- ARTICOLO 14 -

- PRESIDENTE ONORARIO -

Il Consiglio Direttivo può nominare un Presidente Onorario da scegliersi tra gli eredi legittimari della professoressa Gabriella Fabbrocini, e/o successivi rispettivi legittimari.

Il Presidente Onorario:

- può richiedere la convocazione del Consiglio Direttivo;
- può partecipare alle loro sedute con voto consultivo;
- può esprimere pareri, dare indicazioni, sollecitare iniziative agli organi della Fondazione per il perseguimento dei fini statuari.

- ARTICOLO 15 -

- COMITATO SCIENTIFICO E COMITATO GIOVANI -

Laddove lo ritenga opportuno, il Consiglio Direttivo può nominare un Comitato Scientifico composto da membri scelti fra personalità di spicco del mondo dell'impresa, del terzo settore, dell'istruzione, dell'educazione, della ricerca o della formazione professionale.

I membri del Comitato Scientifico durano in carica 3 (tre) anni salve rinuncia alla carica, decadenza - in caso di morte, interdizione o inabilitazione - o motivata revoca deliberata dal Consiglio Direttivo.

Il Comitato ha funzioni consultive e può essere interpellato dal Consiglio su ogni questione che lo stesso ritenga di sottoporgli. Il Comitato può inoltre sottoporre al Consiglio pareri e/o proposte di propria iniziativa ed il Consiglio si esprime sugli stessi nel corso della riunione successiva.

I membri del Comitato Scientifico possono essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Laddove lo ritenga opportuno, il Consiglio Direttivo può nominare altresì un Comitato Giovani composto da membri scelti tra giovani di età compresa tra i 18 (diciotto) ed i 40 (quaranta) anni.

I membri del Comitato Giovani durano in carica 3 (tre) anni salve rinuncia alla carica, decadenza - in caso di morte, interdizione o inabilitazione - o motivata revoca deliberata dal Consiglio Direttivo.

Il Comitato ha funzioni consultive e può essere interpellato dal Consiglio su ogni questione che lo stesso ritenga di sottoporgli. Il Comitato può inoltre sottoporre al Consiglio pareri e/o proposte di propria iniziativa ed il Consiglio si esprime sugli stessi nel corso della riunione successiva.

I membri del Comitato Giovani possono essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo.

- ARTICOLO 16 -

- GRATUITÀ DELLE PRESTAZIONI DEGLI ORGANI -

I componenti degli Organi della Fondazione non percepiscono, né direttamente, né indirettamente, alcun compenso per l'attività svolta.

- ARTICOLO 17 -

- ORGANO DI CONTROLLO -

Il Consiglio Direttivo può nominare un Organo di Controllo composto da tre membri, di cui almeno uno scelto tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Legali, oppure un Organo di controllo monocratico, costituito da un Revisore Legale iscritto nell'apposito Registro (salvo che in occasione della costituzione che viene nominato dai fondatori).

L'Organo di controllo rimane in carica per tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Si applica l'articolo 2399 del codice civile.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso esercita inoltre il controllo contabile ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità della Fondazione e attesta che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in conformità alle relative linee guida.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Delle proprie riunioni l'Organo di Controllo redige apposito verbale.

Ove ritenuto necessario e quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, il Consiglio Direttivo nomina altresì il soggetto incaricato della revisione legale dei conti. L'incarico della revisione legale dei conti può essere affidato all'Organo di controllo, a condizione che tutti i suoi membri siano iscritti nel Registro dei Revisori Legali. Qualora i componenti dell'Organo di controllo non siano tutti revisori legali iscritti nell'apposito registro, il Consiglio Direttivo affida l'incarico della revisione legale dei conti ad un soggetto iscritto nell'apposito registro o ad una società di revisione legale.

- ARTICOLO 18 -

- PREVENTIVI – CONSUNTIVI – AVANZI DI AMMINISTRAZIONE -

Il bilancio preventivo deve essere approvato dal Consiglio Direttivo entro il 28 febbraio di ciascun anno mentre il consuntivo deve essere approvato entro il termine massimo del 30 giugno successivo alla chiusura dell'esercizio, che coincide con l'anno solare.

La Fondazione non potrà distribuire, anche in modo indiretto, eventuali avanzi di amministrazione che dovranno obbligatoriamente accantonarsi nonché fondi, riserve o quote di patrimonio durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

- ARTICOLO 19 -

- SCIOGLIMENTO -

In caso di estinzione o scioglimento della fondazione, il patrimonio residuo verrà devoluto con deliberazione del Consiglio direttivo ad altri enti del Terzo settore aventi analoghe finalità, previo parere positivo del Registro unico nazionale del Terzo settore o altro organismo competente ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

- ARTICOLO 20 -

- RINVIO -

Per quanto non previsto dal presente statuto si intendono applicabili le norme di legge vigenti in materia, con particolare riferimento al codice civile e al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e alle loro eventuali variazioni.

Firmato

AMATO ROBERTA

GEROLAMA CONDORELLI

SIMONA LANZILLO

CRISTINA MAGRI

ALFREDO PALLOTTA

ANNA MARIA PALLOTTA

FABRIZIO MICHELE PALLOTTA

RAFFAELE PALLOTTA

ROBERTA VITTORIA PALLOTTA

SIMONA SERAO CREAZZOLA

MARIA DANIELA LANNA

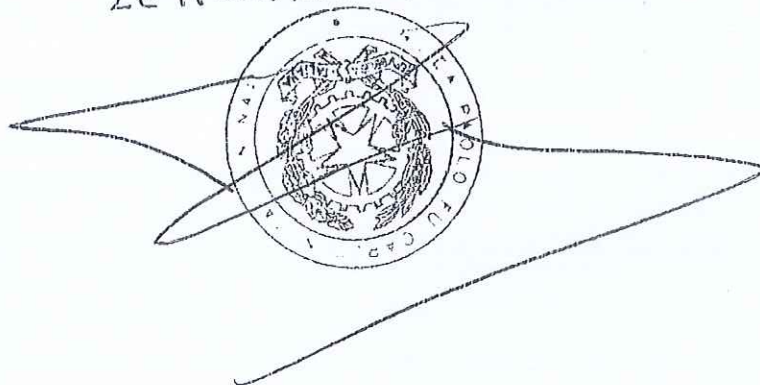
DARIO PALLONETTO

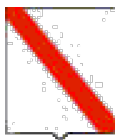
PAOLO GUIDA Notaio Sigillo

La presente copia composta
di n° 34 facolate è conforme
all'originale, regolarmente fir-
mato, e si riacchia oggi.

Napoli, 19 dicembre 2023

OMISSIS ALLEGATI DALLA
LETTERA ALLA LETTERA I 2^a





Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Zeuli Beatrice

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
173	20/02/2024	5	1

Oggetto:

FONDAZIONE GABRIELLA FABBROCINI ETS - C.F. 95335890638 - Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), sezione g) Altri Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 46 co. 1 del d.lgs. 117/2017, con attribuzione di personalita' giuridica

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

- VISTO** il D. Lgs del 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., di seguito “Codice del Terzo settore” o anche semplicemente “Codice”;
- VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell’art. 53 del Codice del Terzo settore;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con il quale, in attuazione dell’art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020, a far data dal 23 novembre 2021, è stato reso operativo il Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS);
- VISTA** la D.G.R. n. 228 del 26/05/2021 di costituzione dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (d’ora in poi anche: RUNTS) presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie 50.05 - UOD 50.05.01 della Regione Campania;
- VISTA** la D.G.R. n. 323 del 20/07/2021 di variazione ordinamentale con la quale è stata rimodulata la denominazione della UOD 50.05.01 della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie in “Terzo settore, Ufficio Regionale RUNTS e Servizio Civile”, nonché aggiornata e modificata la declaratoria delle relative competenze;
- VISTO** il D.D. n. 1022 del 24/11/2021, in materia di determinazione ed articolazione dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- VISTA** la domanda di iscrizione presentata dal **notaio Paolo Guida** - notaio in Napoli, iscritto nel Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola - nella **sezione “Altri Enti del Terzo Settore”** del **RUNTS** di cui all’art. 46, co. 1, lett. g) del Codice del Terzo Settore, ai sensi dell’art. 47 medesimo Codice, in data 31/01/2024, prot. n. 1048 del 31/01/2024, rep. 131032, per l’ente **FONDAZIONE GABRIELLA FABBROCINI ETS**, con sede legale in VIA NARDONES 8, cap. 80132, NAPOLI - **C.F. 95335890638** con contestuale richiesta di attribuzione della personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell’art. 22 del “Codice del Terzo Settore”;
- VISTI** l’art. 22, co. 1 e l’art. 47, co. 2 del “Codice del Terzo Settore” e gli artt. 8, 9 e 16 del D.M. n.106/2020;
- PRESO ATTO** dell’attestazione della sussistenza del **patrimonio netto dell’Ente** - resa dal suddetto notaio - che risulta essere non inferiore ad **euro 30.000,00** in conformità all’art. 22, co. 4 del “Codice del Terzo settore”;
- ACCERTATO** che, a seguito dell’esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono le condizioni per l’iscrizione del predetto ente nella sezione g) "Altri Enti del Terzo Settore" del RUNTS, di cui all’art. 46, co. 1, d.lgs. n.117/2017, con contestuale attribuzione della personalità giuridica di diritto privato ai sensi e per gli effetti dell’art. 22 del D. Lgs n. 117/2017;
- RITENUTO** pertanto di dover procedere all’iscrizione dell’ente **FONDAZIONE GABRIELLA FABBROCINI ETS** nella sezione g) "Altri Enti del Terzo Settore" del RUNTS, di cui all’art. 46, co. 1, d.lgs. n.117/2017, con contestuale attribuzione della personalità giuridica di diritto privato ai sensi e per gli effetti dell’art. 22 del D. Lgs n. 117/2017;
- VISTO** il D. Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), ed in particolare: art. 4 “Indirizzo politico - amministrativo. Funzioni e responsabilità; art. 14 “Indirizzo politico - amministrativo”; art. 16 “Funzioni dei Dirigenti di uffici dirigenziali generali”;
- VISTE, altresì,** la D.G.R. n. 237 del 28/4/2017 di conferimento dell’incarico di Responsabile della U.O.D. 01 alla Dott.ssa Beatrice Zeuli presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie; il D.P.G.R. n. 121 del 8/5/2017 di formalizzazione del predetto incarico e le successive delibere di prosecuzione delle funzioni dirigenziali;

PRESO ATTO

che all'interno del fascicolo del procedimento sono presenti le dichiarazioni relative all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse rese dai dipendenti incaricati e dai responsabili del procedimento e del provvedimento, ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e dell'art.6 co. 2 del D.P.R. 62/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della UOD 50.05.01, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima UOD

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che s'intende qui integralmente riportato:

1. di **iscrivere**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'art. 9 del D.M. n. 106/2020, l'ente **FONDAZIONE GABRIELLA FABBROCINI ETS**, con sede legale in VIA NARDONES 8, cap. 80132, NAPOLI - **C.F. 95335890638** nel **RUNTS** e segnatamente nella sezione di cui all'art. 46, co. 1, lett. g) **"Altri Enti Del Terzo Settore"** del Codice del Terzo Settore;
2. di attribuire all'Ente, per effetto della predetta iscrizione, la personalità giuridica di diritto privato ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D. Lgs n. 117/2017;
3. di trasmettere il presente provvedimento:
 - a. all'Ufficio competente presso la Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali
 - b. all'Assessore al Ramo;
 - c. all'ente interessato;
 - d. all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. reg. 0007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U.

ZEULI